CINEMA JULISTRUZIONE Anno XI - N. 37 9 Settembre 1936 - Anno XIV Presenta Settimanale Sped. in abb. post. Cent. 50



VIRGINIA BRUCE la bionda moglie di Adolfo Menjou, apparsa a Venezia nel film "Il paradiso delle fanciulle". (M. G. M.).



GRANDE EDIZIONE ILLUSTRATA DEI RO-MANZI STORICI DI ALESSANDRO DUMAS



È in vendita in tutte le edicole del Regno la la dispensa dell'opera

IL VISCONTE BRAGELONNE

Ampio romanzo in tre volumi, che completa il trittico iniziato con "I tre moschettieri" e "Vent'anni dopo". Con una drammalica successione di vicende passionali e politiche, esso vi narra le ultime gesta dei "Moschettieri", la romantica storia dell'amore del Visconte di Bragelonne e gli intright che diedero fama alle celebri favorite del "Re Sole".

Traduzione di T. Monicelli Illustrazioni di Gustavino

Ogni dispensa è di sedici pagine è in vendita a centesimi 50.

Abbonamento alle 38 dispense del primo volume lire 16 - Abbonamento alle 115 dispense circa del tre volumi, lire 45.

Indirizzare importi o richieste di una dispensa di saggio gratuito in Piazza Carlo Erba, 6, Milano, a:

RIZZOLI & C. - EDITORI



Pelle grassa Pori dilatati Punti neri Rughe Borse palpebrali spariscono con la famos

Acqua Alabastrina Dr. BARBERI

che rende la pelle bianca soda fresca e liscla come Alabastro. Non trovan-dola dal vostro profumie-re inviate L. 15.— al DOTT. BARBERI - Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

NOVITÀ Da soli, in casa, con poca spesa, potrete tingervi i capelli con la nuova tintura vegetale "JORIO". Facilissima da applicare, costa solo L. 12 la scatola, franco ovunque. Inviare vaglia Profumeria MARCHESI - Abano.

È uscito il nuo-

vo romanzo

di "Novella"

La diva

innamorata

di Flavia Steno

E in vendita

a tre lire in

ogni edicola.

Demonietta - Milano. Del bastom di mio nonno nonposso darti nessuna notizia. Credo che malto tempo pri ma che io nascessi sulla testa di mio

padre. Fantasia, sensualità, egois nota la calligrafia. Il saggio della tua trice italiana che preferisco è la Cegani, amica è troppo breve.

tori stranjeri scrivi pure in italiano: se vogliono godersi la loro popolarità, s'invogiono godersi la tori popoliciata, vocionodino a far tradurre. Secondo te poi dovremino essere in grado, avendo un corrispondente in America, di dirti se Nils Asther risponderà o no alla tua lettera. Il fatto è che le mansioni del nostro corrispondente americano non consistono nell'informarsi se sciupare denaro in francobolli rientri nelle forme di che a qualche donna, e con un solo pollo dissipazione preferite da Nils Asther. I per ciascuna mano. Un romanzo nuovo divi non parlano volentieri di questi lo-...Era parlita di nuovo... era più lontanu che mai du hui. Era come lontanu che mai du hui. Era come se Steve fosse riuscito a spiare per un momento nella vita di lei-nel la rita strana indescribibile ad estremamento interessante di una dica del cinema - e come se quella dica del cinema - e come se quella

estremamento interessante di una diva del cinema - e come se quella rapida occhiada avesse reso la servapida occhiada avesse reso aspetrazione completa. Il suo aspetto, it suo modo di pensarv, le sue preoccupazioni. le sue gioie e i preoccupazioni. le sue gioie vi suoi desideri. .tutto ciò non aveva suoi desideri. .tutto ciò non aveva niente in comune con la Ruth che

suoi desideri. . tutto ciò non aveva niente in comune con la Ruth che egli conosceva, con la fanciulla egli conosceva, con la fanciulla che acces accompagnato al cine-che acces accompagnato at cine-ma e le cui labbra accesano tre-mato sotto la sua. Ella ara accesano mato sotto la sua. Ella ara accesano

Pesi - Brin disi. Ora non icordo più quel che ti risposi può darsi benissimo che io abbia avuto tor-to. Mi piace ogni tanto, aver torto: e perciò, due volte la settimana per-metto alla mia cara Maria di parlare. Dell'articolo che desi-dereresti veder pubblicato, scrivi personalmente al Direttore che è Buzzichini. Temo di aver sentito in qualche parte la

quaine parte la tua frase « Si farebbero affari d'or comprando gli uomini per quel che valgono e rivendendoli per quel che credono di valere »; però la pubblico lo tesse perché mi giace. Ho anche centrali stesso perché mi piace. Ho anche segnati sul mio taccuino due o tre nomi di col-leghi che mi farebbero guadagnar qualche miliardo. Si chiamano... accidenti stavo per dirlo e per farmi soffiare l'affa re da qualche altro! Il libro che tu vor-resti non esiste, ch'io sappia. Può darsi ch'io abbia sbagliato attribuendoti molta fantasia; però avere molta fantasia non significa mancare di buonsenso o di praticità: uno può avere l'immaginazione di un filosofo orientale e fare per tutta la vita il commerciante di steariche, ossia non abbandonarsi all'immaginazione un solo istante. Tu poi sostieni di essere negato ai voli della fantasia soltanto perché sei alto 1,80 e pesi 85 chili; dio mio, vuol dire che la fantasia di un uomo alto e grosso avrà una maggiore super-ficie portante. Quando la baronessa Felicita, che pesava 168 chili, diceva nei salotti ottocenteschi «Vogliate, conte, farmi ballare questo leggero minuetto » che cosa poteva indurla a esprimersi così, se non la fantasia? Ma certo che accetterò il tuo invito a cena quando verrai a Milano; debbo soltanto e lealmente avver-tirti che io sono alto 1,83, e peso 87 chili. E che i camerieri di tutti i ristoranti di Milano cadrebbero in deliquio se una volta tanto vedessero pagare a me il conto di una cena. E che i camerieri di qualunque ristoranta di Milano, al momento del conto formano, fra chi mi in-vita a cena e la porta, la cosiddetta « testuggine »: formazione con cui i guerrieri romani scalavano le mura delle fortezze. La tua idea, che ciascun corri-spondente dovrebbe mandarmi un cospicuo assegno, non mi pare disprezzabile. Come molti pionieri tu però aspetti che comincino gli altri. Male; comincia tu possibilmente non con un assegno bar rato. Non sono conosciuto in Banca: invano dico ai cassieri: « Cerchi di ricordarsi, una volta, tre anni fa, sul Corso, io le chiesi un cerino... »; macché, essi scuotono la testa increduli.

Pupetta 23 marzo. Figuriamoci se io ti considererò troppo impulsiva perché mi hai dato del « caro ». Per me la gente comincia a eccedere quando mi fa sedere su un chiodo, o quando rivela al mio sarto l'indirizzo del mio nuovo ridanneggia vestiti. Ma no, se non pubblico la mia fotografia non lo faccio perché ho paura che poi le corrispondenti non mi parlino più del loro amore per me. In generale esse mi parlano del loro amore per gli altri; prima di mettermi a fare questa rubrica io non supponevo che tanti uomini, che lo magari consideravo insignificanti, fossero così amati. Di solito, chi è amato crede che si tratti di un fenomeno, limitato a lui e a pochi altri. A Mimi Ailmeri indirizza presso « Picco- dispiace.

nota la calligraha. Il saggio della tua amica è troppo breve.

Ambretta - Firenze. Ho trasmesso il la capitano ci hu fatto piangere. E tuo desiderio al directore, che molto probabilmente ti accontenterà. Agli attori stranieri scrivi pure in italiano: se petere in questa rubrica notizie che si reguliare aglieria la lera propagarità sina traspana pull'interno del viornale. Non trovano nell'interno del giornale. Non cercarni, se vieni a Milano; tu sei una bella ragazza e in casa mia non vengono arimessi che soli uomini, e a condizione che stringano una coppia polli in ciascuna mano. Non so che farci, e una bizzarria della mia cara Elda; per conto mio darei ingresso ogni tanto an-

avrò venduto tutte le copie di quelli vecchi; e ciò mi dà una piacevole agita-zione. Sarà nel 1960? Sa-rà nel 1981? Trasmessi i tuoi saluti a Mura, che li ricambia.
Topolina. Parteciperai a

una crociera, e hai voglia di gridarlo ai quattro venti, e appunto per questo lo scrivi a me. Bene, ma io che vento sarei? Mi piacerebbe sapere press'a po-co a che cosa corrispondo,

Questo

è un bra-

ma e le cui labbra avevano tre-maio sotto le sue. Ella era ora qualche cosa di abhagliante, una bella donna con abili da sera snuglianti, contespalle nude, una attrice di Hollyneood, un'immari-ne sulla copertina delle vivist. no del mioro romanzo di VICKI BAUM La stella del "cinque e dieci" di cui dovrelo leggere la prima interessanto puntata in GINEMA ILLUSTRAZIONE fra quindict giorni.

> penderei per l'Ovest, e il punto dove il sole tramonta, quello che deve avere meno da fare, Perché? Non so, un'impressione mia. Il sud invece se la deve passar male. Con tante case esposte a mezzogiorno, che non gli levano gli oc-chi di dosso. Allora dirai che meglio dell'Ovest dovrebbe andarmi il Storie: star li notte e giorno ad attirare gli aghi delle bussole! Una fatica improba, forse anche pericolosa. Certe volte sento passar nell'aria cupe maledizioni, sarà il Nord che va su tutte le furie. « Fanno questi aghi delle bussole sem-pre più aguzzi, diventa impossibile at-tirarli senza pungersi! ». Parliamoci francamente, Topolina: io se fossi il Nord, farei scrupolosamente il mio dovere di attirare gli aghi delle bussole, ma prima mi procurerei un ottimo ditale. Ora si dirà: Ma Super-Revisore, che cos'è tutta questa storia dei punti Cardinali? Bene, sarò sincero: qualcuno mi accusa di star sempre qui a parlare della zia Carolina, dei creditori, dei ricchi; e ho voluto mo-strargli che sono capace anch'io di fare dell'umorismo astratto. Ora l'umorismo astratto è tanto di moda, se la mia variazione sui punti cardinali non vi ha divertiti io non ne ho colpa. Se mi piacciono le crociere? Non ne ho mai fatta una, ma ho letti molti programmi. Chi va a Giava, chi in Turchia: il mondo s'impicciolisce. Non mai abbastanza, però: se da Milano vado a Monza mi trovo subito fra migliaia di persone che non hanno sentito parlare di me. Allora per-ché andare in Turchia? Gli scrittori non viaggiano per vedere, ma per farsi ve-dere: e ciò si desume, anche, dagli ardere e clo si acsume, anche, angli ». Non capisco perché tuo fratello, che suona il violino, ti abbia regalato un cane. Se-condo me o il violino o il cane sono di troppo. La mia cara Maria ha un pianoforte ma non ha contemporaneamente venti galline. La matura signora che a tanta gente, non era Carolina siccome assomigliano troppo a trucchi di contrabbandieri vengono ge-neralmente fermati alla cinta Daziaria. Grazie dell'ospitalità che mi offri a Torino, ma non posso approfittarne. Torino è una città pericolosa, per me: ci sono troppe belle ragazze.
>
> Pais - Imola. Ma certo, la « Galleria »

continuerà. La spedizione non si può farla nel modo che voi auspicate. Ci

Pucci, della tua ricordo di averla fatta. Vuoi che io ti dica qualcosa di ca-rino e di grazio-so? Volontieri, ecco: tu devi esse-

graziosa. Scherzo, vedi; ma tu non mi hai chiesto nulla, proprio nulla, e io sono come quel cavallo sardo. Il padrone gli assestava frustate formidabili, affermando che trattavasi di un cavallo velocissimo e volenteroso, ma che anda-

va incoraggiato.

Gemma. Il giornale umoristico che riesce a divertirmi davvero è « Bertoldo »; costa 30 cent. Esce al martedì e al venerdì. Putela de Trento. Ti ringrazio di considerarmi « un napoletano molto in gamba »; e non sta a me discutere i gusti di chi ti ha detto che sono un bell'uomo. Non pensare ch'io non pubblichi la mia fotografia per paura di mia moglic. Essa in fondo non cerca che di essere compianta dal maggior numero possibile di persare. sone. Essa porta sempre una mia fotografia nella borsetta, e s'affretta a mostrarla alle nuove conoscenze, le quali general-mente le dicono: «Lei dev'essersi sposata molto giovane, signora ». Non ancora nell'età della ragione, sottintendono. Sì, le signore mostrano volentieri le fotografie dei loro mariti: in un primo periodo perché sono convinte di aver sposato l'uomo più bello del mondo e in un secondo periodo perché, essendosi persuase del con-trario, desiderano conforto e solidarietà umana. I romanzi di Milly Dandolo piacciono molto anche a me, certo; sono lieto di incontrarmi con questa scrittrice nei tuoi gusti. Sono commoventi questi inome punto cardinale, Procontri letterari nei gusti delle belle ragaz-ze. « Permette? Marotta, molto lieto ». « Oh prego. Dandolo, piacere ». Le mani si stringono cordialmente, e proprio in quell'istante si sente una nuova voce: « Fortunatissima, Carolina Invernizio ». Tu desideri sapere se ho i baffi? Ahimè la desideri sapere se no i daffir Affirme li avevo, ma li perdetti in un terribile duello alla sciabola, al *Bois de Boulogne*. Perché proprio là? Via, via: credete che non lo sappia, che se dicessi di esserni battuto alla Bovisa, qui a Milano, nessuno ci crederebbe? Sono furbo, io, so perché nei romanzi popolari i protagonisti si nei romanzi popolari i protagonisti si chiamano Visconte d'Argemont e Arabella di Villa Hermosa. Solo in tal modo quei romanzi popolari possono protrarsi per 300 dispense, e far guadagnare un muc-chio di quattrini al loro editore Tommasino Pacchiarotta, di Tradate (Como), detto nel locale caffè-bigliardo « Gigogin el negher ».

C' ERA UNA VOLTA...



1922: Rodolfo Valentino, il divo appen scoperto nel film "I quattro cavalleri dell'Apocalisse", diretto da Rex Ingram.

Innamoratissima - Firenze 23. Sensua-Innamoratissima - Firenze 23. Sensua-lità, incostanza, scarsa fantasia, pigrizia. Volevi un responso « minuzioso? ». Ho fatto quel che ho potuto, ma non sono portato alla minuziosità, vedo le cose nel-le loro grandi linee. C'era un signore che desiderava «chiaffeggiarmi; ebbene tutte le volte che l'incontrai mi limitai ad atter-rarlo con un paio di pugni: mai, mai mia zia Carolina. I cappellini di mia zia sono sceso al particolare di domandargi perché ce l'avesse con me. Bando alle minuzie; ciò che conta, in tutte le cose,

Dsi 179 - Genova. Eleganza, orgoglio, scarsa fantasia. Non ti disperare perche sei rotondetta; si disperino piuttosto le mae. Prima di essere rotonda, una donna è una donna; prima di essere magra una donna non è niente altro.

Il Super Revisore

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 20 Sem. L. 11 - Estero: Anno: L. 40 - Sem. L. 21

PUBBLICITÀ: per un millimetro di altezza, larghezza una colouna L.3.-

con lui, senza alcun scatto d'ira. Egli è stato ballerino, scrittore, Le prime fotografie del nuovo film "Scipione l'Africa-no" diretto da Carmine Gallone e prodotto dal soldato e durante la rivoluzione rus-"Consorzio Scipione". Nel tondo: Isa Misa servi come operatore. Tutto ciò
l'ha reso maestro, ed abituato a randa dà gli ultimi ritocchi alla sua acconclatura prima di iniziare una scena. A destra: Una rna reso maestro, en aprunto a completare ogni dettaglio prima che completare ogni detragno prima che una scena sia girata. Accennando alle figure paludate Accennando alle figure paludate degli arabi che affollano il caffè, Bo-degli arabi che affollano ad un assidelle grandiose ricostruzioni del film, eseguite al Quadraro, dove sor-gerd la Città an che anonano ii cane, no-leslawsky dice ad un assi-stente: «Disponeteli in modo che si veda ogni faccia, e badate che non si vedano orologi da polso». Poi si rivolge a orologi da polso». Allah è una tremenda storia d'amore e noi stiamo sforzandoci di renderla convincente al punto che le moderne generazioni ai punto che le moderne generazioni siano indotte a perdonare l'eroina che rimanda suo marito al monastero. "Poi lavorando col Technicolor noi esploriamo ogni giorno oriznor espronanto ogni giorno oriz-zonti sconosciuti; ma con David Selznick, il produttore, che è soprattuto un perfetto col-TROVAL Boleslawsky laboratore, tutto si riduce all'International ad un'emozionante avventu-Studio David Selzra, spesso molto difficile, intento a dirigere ra, spesso molto difficile, ma non scoraggiante. Lavorando coi colori ci troviamo sempre di fronte
viamo problemi. Per
a nuovi problemi. Per
esempio abbiamo avuto
delle terribili difficoltà. una scena importante del una scena importante del film della nuova produzio-ne Technicolor «Il giardi-no di Allah ». Una folla di gente popolara l'immendi gente popolava l'immenvisua semprava di essere in delle terribili difficoltà delle terribili difficoltà delle terribili difficoltà chi istanti è chiaro che tutti chi istanti è chiaro che tutti seguono une traccia stabilidelle terribili difficoltà chi istanti e chiaro che tutti nei fotografare i capelii seguono una traccia stabili- della Dietrich; per una ta e che ognuno sa quel che ragione misteriosa essi deve fare. Si dànno gli ultiprendevano un riflesso mi tocchi all'interno di un verdognolo sotto la lupittoresco caffè algerino dove ce violenta così abbiemo dovuto interrompersi deve girare la prossima sce-na. I tecnici della luce, appol-laiati in alto, studiano i det-tanli da ogni angolo: gli esper-tanli da ogni angolo: gli esperlaiati in alto, studiano i det- ascoltando i diversi pa-tagli da ogni angolo; gli esper- reri finché siamo riusciti ti del suono e della fotografia a risolvere il problema ti del suono e della fotografia a risolvere il problema provano per l'ultima volta le usando un contro luce. Provano per l'ultima volta le usando un avuto le nostri loro macchine e danno istruzioni loro macchine e danno istruzioni a difficoltà anche nel deserte a destra e sinistra per la messa difficoltà anche nel nostre difficoltà anche nel deserto, per girare gli esterni, ma la generosa natura ci ha dato a destra e sinistra per la messa fuoco e per le distanze; i duecento arabi che devono fare da comparse chiacobierano rumorosa. un grande aiuto. Muniti tutte le macchine possibili per tutte le macchine possibili per fare il vento, per la scena impressionante dell'uragano, fummo colti ad un tratto da una tempesta di sabbia così formidabile come da anni non se no redocti Qui sotto: cento arabi che devono lare da comparse chiacchierano rumorosa. Una delle pricomparse cmaccmerano rumorosal-mente fra di loro mentre si di-spongono nei punti a loro asse-gnati Sonra ogni cosa domina la missime scene di "Scipione". voce dei direttore cne impartisce mo coiti ad un tratto da tempesta di sabbia così fori tempesta di sab In basso: Si ultimano i preparativi tecnici, mentre la protago-nista e le comparse sono già onte al segnale del "ciak". la magnifica eroina di questo dramla magnifica eroina di questo dram-ma d'amore nel deserto, apparente-mente indifferente a tutto ciò che si svolge intorno a lei, mentre la sua cameriera le accomoda un ric-sua cameriera le accomoda che perconvento, è al suo posto ed anche convento, è al suo posto ed anche lui è lontano da tutto quel chiasso, lui è lontano da tutto quel chiasso, non sarebbero mai riuscite ad sabbia magnifica. Un milione di macchine magnifica. Un milione di macchi di simile nel deserto. Fu una cosa sua cameriera le accomoda un ricciolo ribelle. Charles Boyer che personifica Boris, il monaco fuggito dal convento, è al suo posto ed anche lui è lontano da tutto quel chiasso, lui è concentrato nella sua parte. colo specchio per disporre il berretto scarsporre il tardi più tardi Boleslawsky

sporre il berretto scarsporre il tardi Boleslawsky

è sul set per dare le ultime istruprincipali poi solleva le braccia e le
sultato nel giusto angolatto nel gi latto nei giusto angogolo, e l'uomo della voci tacciono di colpo. Egli spiega
voci tacciono di colpo. Egli spiega
tactione che vuole entusiasmo
latteria che suona il alle comparse che vuole entusiasmo
tam-tam, per la daned animazione quando incomincia la batteria che suona il alle comparse che vuole entusiasino tam-tam per la dan- ed animazione quando incomincia la danta di Tilly si esercita danza animazione che deve andare tam-tam per la dan- ed animazione quando incomincia la za di Tilly și esercita danza, animazione che deve andare danza di Tilly și esercita danza, animazione che deve andare danza di Tilly și esercita danza animazione che deve andare Da za di Tilly și esercita danza comincia. Tilly aumentando fino al delirio finale. Di segnale e la scena comincia. Tilly sustentia segnale e la scena comincia. Tilly sustentia segnale e la scena comincia danza danza del comincia danza de comincia la c Una giornalista ameri-cana è ar data a trovacana è arbata a trovare il regita di "Velo
re il regita di "Velo
dipinto" nentre dirigeva una sena de "Il
va una sena de la sua autorità anche
regita sua autorità anche Ognuno sembra es- Losch, adorabile ed aerea, si solle-sere in un mondo a va in una folle e turbinosa danza se. E meraviglioso co- incalzata dall'ossessionante tam-tam me tutti. in questo che batte sempre più rapido. Gli arasé. È meraviglioso co- incalzata dall'ossessionante tam-tam me tutti, in questo che batte sempre più rapido. Gli ara- ambiente, imparino ad bi applaudono fragorosamente; Bo- ambiente, imparino ad bi applaudono fragorosamente; Tis cerca di sottrarsi ai vezzi di cerca di sottrarsi ai vezzi de castrarsi dalle influen- ris cerca di sottrarsi ai opposto del cafe osserva il suo imbarazzo, con cue centrarsi!

Nell' eccitamento riosità e divertimento; l'animazione entrarsil fè osserva il suo imbarazzo, con cu-Nell' eccitamento riosità e divertimento; l'anice. E im-lella preparazione. Bo-della scena ragginno l'anice. E imla sua au orità sugli attori più Neil eccitamento riosità e divertimento, l'animazione della preparazione, Bo- della scena raggiunge l'apice. E impiù grandi, il suo comdella preparazione, Bodella scena raggiunge l'apice. E implementatione della scena raggiunge l'apice. E implementatione della scena raggiunge l'apice. L'apice scena raggiunge l'apice. Se implementatione della scena raggiunge l'a leslawsky siede vicino a me, fumanleslawsky siede vicino a me, f e vi spiega il sumplica-pito difficire, complica-lo, bizzarro.

ai suoi arguti occhi azzurri. Egli non tutti si riposano e ricominciano le chiacchiere. Come un branco di scochia chiacchiere. Come un branco di scochiacchiere. Come un branco di scochi





opo il tramonto Hollywood in- elettrizzanti armonie comincia a vivere in tutto il della loro orchestra... suo trionfale splendore. Quan- Marlene Dietrich è una do si chiudono gli « studi » dove per fedele del Trocadero; è tutto il giorno le lampade elettriche un locale dei più cari, hanno fatto salire il termometro a ma si mangia bene e la temperature pazzesche, i beniamini musica e sceltissima. della folka danno un sospirone di Marlene è la donna delsollievo. Ricordano improvvisamente l'imprevisto; spesso che la vita è breve e che è inutile passa la serata senza possedere un famoso sessappello se perdere un ballo, talnon lo si esperimenta qualche volta volta invece siede tutfuori della scena. E quando emergo- ta sola ad un tavolo no dai loro superbi paludamenti e ruminando pensierosadalle terribili truccature, l'unica mente tra sé e sé fino preoccupazione dei divi è quella di a tardi. divertirsi.

Le sere d'estate ad Hollywood socome un velo luminoso; una leggera brezza disperde l'afa del giorno e la stanchezza di tante ore di lavoro è fugata come per incanto.

Ci sono mille modi di passare una bella serata ad Hollywood. Se amate rata di un buon numero di stelle la danza avete solo l'imbarazzo del- attratte dal fragoroso richiamo dei la scelta fra i cento locali super- locali notturni, noi andremo a scomano con le

Los Angeles, il Casanova, il Bali o no tanto belle che non sembrano il La Maze vi imbatterete certamente vere. Col tramonto scende sulla città nella stellina Arline Judge con la sua allegra comitiva, o in Joan Bennett, la più indiavolata delle donnine e la più compita padrona di casa che possiate desiderare.

Ma, mentre il jazz allieta la se-

prire un al-

..Se siete curiosi leggete questo articolo: saprete che cosa succede a Hollywood, quando gli "studi" sono chiusi, quando tutti hanno abbandonato il teatro di posa per andare a passare "una serata divertente"...

Betty Furness e Geor-Se fate un giretto nei cabarets di lissimi ai pattini a rotelle e praticano manca un modernissimo campo da questo sport nelle strade asfaltate tennis, un gioco di ping-pong ed un della città immersa nel sonno, con teatro di dimensioni ridotte per chi grande indignazione dei pacifici cittadini che hanno reclamato presso energie le autorità, esigendo che i pattini siano almeno muniti di ruote di gomma! George Raft è un fervente del mery e Merle Oberon, ospiti assidui

> na di casa che è Norma zare la serata pertanto fino alle otto,

> > tempo così limitato?...

tro aspetto di Holly-Poiché le più affascinanti sirene wood estiva e nottur- sono invariabilmente le donne più semplici non c'è da stupirsi che Jean na. Sembrerà strano, ma molte regine dello Harlow si diverta ai più ingenui schermo si dedicano passatempi fra cui il preferito è passatempi fra cui il preferito è quello di risolvere le parole incro-ciate. Joan Crawford e Franchot Toallo sport dopo la laboriosa giornata di lavoro. Claudette Colbert è ne sono i proprietari del più incanuna fanatica del tennis, tevole giardino di tutta Hollywood: Carol Lombard pratica una meravigliosa piscina, candide se-

il canottaggio, da sola die a sdraio protette da parasoli vero in compagnia dell'ir-resistibile Gable; Ann gastronomiche che possiate desidera-Sothern, Cesar Romero, re, il tutto illuminato da lampadine nascoste tra il fogliame come se si ge Murphis sono fede- fosse nel mondo delle meraviglie. Non vuol divertirsi senza dispendio di Anna Sten passa la sera sulla spiag-

gia, sentimentalmente, canticchiando languide canzoni russe accompagnate base-ball, Mae West è una tifosa del dagli accordi suggestivi della chitarpugilato, ed è spettatrice impassibi- ra; Dick Powell ama avere molti le quanto Lupe Velez è vociferante ospiti alle sue riunioni serali e cucina ed irrequieta. Fra gli appassionati lui stesso per gli amici che gli sono del bridge ricorderemo Bob Montgo- più specialmente cari; certo non possiamo garantirvi la bontà della sua di quella affascinante padro- cucina, ma possiamo consigliarvi di accettare, quando vi offre le uova alla messicana: basta che al vostro Miss Shirley Temple vicino tocchi tutto il pepe rosso e non ha la preoccu- l'aglio... allora potete mangiare tranpazione di organiz- quillamente, che nulla vi succederà.

C'è ancora un passatempo ad Holché le è permesso lywood, quando è sera, anche se è di stare alzata sol- un po' vecchio: contemplare la luna! Se sapeste (...e non ve ne possiae come può una si- mo dire i nomi) quante silenziosissignorina combinare qual- me coppie si annidano nei più segreti cosa di buono con un giardini ad ammirare la luna!

R. Veller

Miriam Hopkins, l'in-terprete di "Perdizione" e di "Becky Sharp", no oggi il comin un film fortemente plemento necesdrammatico: "La cosario dei matrista dei barbari", intermoni di Hollypretato anche da Edwood, Prima ward G. Robinson, il Fred Mac Murprotagonista di "Tutta rav e Lilian la città ne parla". Qui Lamont corsero la Hopkins è a fianco dell'attore Joel Mac all' altare poi Crea. (Artisti Assoc.). si imbarcarono a precipizio per

le Hawaii dove trascorsero la luna di miele; più tardi Irene Hervey annunciò agli amici che lei ed Allan Iones si sarebbero sposati sulla nave " Lurline " diretti alle Hawaii. Forse date le abitudini americane, sarebbe una buona idea per qualche nave di installare a bordo un uffi-cio matrimoni su piattaforma girevole. Nel viaggio di ritorno si preme un bottone e questo diventa un

Chiacchiere\ al bar

Joan Blondell è stata recentemendamigella d'onore al matrimonio religioso di suo fratello Ed Blondell con l'artista Constance Ray. Il cavaliere di Joan non era altri che Dick Powell, e tutta Hollywood incominciò a pensare se non si trattava per Joan e Dick di una specie di prova generale del loro matrimonio. Il decreto di divorzio di Joan Blondell da George Barnes uscirà agli ultimi di settembre e le nozze tra Dick Powell e Joan Blondell avverranno un'ora dopo la pubblicazione del decreto. Joan è davvero una ragazza dinamica.

Ultime notizie sugli amori di Jean Harlow e Bill Powell. Jean e sua madre si sono installate in una casetta a Beverly Hills, a poca distanza dalla casa di Powell. Interrogata se aveva intenzione di raggiungere gradatamente l'abitazione di Powell, Jean negò la cosa e disse semplicemente che... le piacevano quei paraggi. A titolo di cronaca, la sua casa precedente è stata venduta per 80 mila dollari. Ma tutta questa manovra, anche se Jean dice di no, è facile immaginare che serve a farla stare sempre più vicina a William. La sospettosissima Hollywood tiene sempre gli occhi aperti su tutto e su tutti, anche sulle telefonate che un divo fa al giorno, e quante, e a

Il mese scorso la rivista Screenland incaricava quattro poliziotti privati di scoprire quale era il projumo adoperato da Mae West, un'acuta essenza che fa impazzire gli uomini. Tre di questi, ahimè, non fecero più ritorno, e il quarto, uomo serio con moglie e figli, si è presentato final-mente ad essi gridando «Eureka». In altre parole, da fonte sicura, la rivista ha appreso che il profumo di Mae West è « Passione senza peccato », una specie di muschio corretto con lavanda

Saprete certamente che Carole Lombard ha acquistato per 40 dollari una trappola d'automobile, l'ha ornata di nastri rossi e l'ha regalata a Clark Gable per il giorno della sua festa. E stato un buon investimento perché Clark ha speso parecchio denaro per far camminare la macchina ed ora, indovinate chi la guida? La graziosa signorina Lombard, diven tata improvvisamente sua fidanzata Se avesse potuto immaginare una cosa simile probabilmente ella gli avrebbe regalato una Packard.







nere con Joan Crawford, Clark Gaide e Franchot Tone, dove la trovata del carosello finale supera in bellezza ed armonia, molte scene d'altri maggiori film rivista. Senza contare poi la sequela di Abbasso le danne Abbasso le hionde e Passeggiata d'amore in cui non c'è niente di nuovo, fino ad arrivare all'ultimo, a Follie di Broadway 1936, diretto da Roy del Ruth, che ha due scene essenziali: il balletto, al principio. cantato da June Knight e Robert Taylor, e la scena incantata della canzone « In my imagination »; tutto il resto è una cornice per presen-tare la nuova ballerina di « tap »: Eleanor Powell.

Eddie Cantor, il nuovo Sennett

Volutamente, non vi abbiamo parlato di Eddie Cantor. Perché Eddie Cantor, in questa brevissima storia delle girls, merita un posto a parte. Egli è stato l'unico, che, prima ancora di molti, abbia voluto ritentare, all'epoca del sonoro, l'esperimento di Mack Sennett, quel miscuglio di comico e di piccante che rese celebre le comiche di Sennett e che ha finito per rendere celebre anche lui, Cantor. Egli ha cominciato con Woophee, come vi abbiamo detto, dove presento un buon numero con delle girls vestite da pellerossa. Poi, avuto un discreto successo, continuo, sempre fedele alla solita formula. con Il re dei chiromanti, Il re dell'Arena, Il tesoro dei faraoni e il Museo degli scandali. Le girls di Cantor sono soprattutto belle e seducenti. Cantor non se ne intende di coreografia, ma se ne intende di fascino femminile e i suoi quadri-rivista sanno sempre suggestionare il pubblico, in un modo un po' differente da come lo suggestionano Bacon, Berkeley, Roy del Ruth, i maghi delle grandi parate femminili.

Destino delle "girls"

Quando si pensi che Hollywood impiega il 30 per cento del suo bilancio in una sola voce: « istruzione e mantenimento girls » e che sono stati attrezzati dei veri e propri collegi in cui si diventa « girl » professionista, salendo tutta la scala gerarchica, da « chorine » a « show girl », non sarà difficile profetiz-zare, che esse sapranno resistere ancora per molto nel regno di Cinelandia, nonostante i loro detrattori, Contro chi odia i film-rivista e quindi le « girls », vi sono film come 42² Strada e Viva le donne! che dimostrano la grande potenza cinematografica di queste masse coreografiche

quando sono artisticamente usate. E, JANNINGS EMIL. senza condividere l'affermazione di Bob Connelly, un nuovo coreografo. rivale di Bacon, che ha diretto Dolce Adelina, non ancora venuto in Ita-lia, e che ha detto: « le girls sono il pepe del cinema », bisogna riconoscere il grande ausilio e le grandi possibilità che esistono in queste masse coreografiche, nipoti moderne capricciose dei romantici balletti d'antica memoria

G. Scerbanenco





Massiccio, corpulento, con un volto mobilissimo e sensuale, questo celebre attore germanico è uno dei più poderosi interpreti di figure storiche

> dello schermo. Nato a Brooklyn, N. Y., nel 1886, ma figlio di genitori tedeschi, venne subito riportato in patria ed educato a Zurigo e a Gorlitz. Nel 1900, appena quattordicenne, calcò per la prima volta le scene e, già dotato di una non comune forza d'espressione, che, col passar degli anni, andava padroneggiando con sempre maggiore maestria, fino al 1915 recitò ininterrottamente in compagnie di prosa, facendosi conoscere in tutte le più grandi città germaniche e anche in qualche centro estero. Un fatto curioso nella sua vita fu quello di esordire in cinematografia (ciò che avvenne nel 1915)

sotto la guida di Lubitsch, il creatore delle più scintillanti commedie cinematografiche, lui che doveva affermarsi come grande tragico. Si trattava infatti, la prima volta che egli

posò per la macchina da presa, di un breve film comico (seguito poi da altri), del ()₋ swaldo Ossi, Ma poco dopo sem- la. Indirizzo: UFA - Kochstrasse pre diretto da Lubitsch, cominciò appunto a farsi conoscere con questo film, in «Madame Dubarry», a fianco di Pola Negri. È da allora che Jannings ha preso familiarità con i costumi storici e con le figure regali. bel giovane non è inferiore a quella Seguirono: « Anna Bolena », « Tra- che si è ovunque conquistata come nel 1934, e che, meno fortunata del gedia dell'amore », « La donna del tenore, se si deve prestare fede alla marito, è ritornata in Europa sen-Faraone», «Figure di cera», «Njù», notizia pubblicata un giorno da un za aver concluso nessun contratto. « Otello », « Pietro il Grande ». Di- importante quotidiano, secondo la L'indirizzo di Jean Kiepura è: Para-

e una delle più una recitazione di violente e multiformi personalità alto con le sue interpretazioni di turale, sciolta ed elegante. Prima di violente e multiformi personalità alto con le sue interpretazioni di turale, sciolta ed elegante. Prima di violente e multiformi personalità alto con le sue interpretazioni di turale, sciolta ed elegante. Prima di violente e multiformi personalità alto con le sue interpretazioni di turale, sciolta ed elegante. Prima di violente e multiformi personalità alto con le sue interpretazioni di turale, sciolta ed elegante. " (Faust », "Tartufo », "L'ultimo entrare in cinematografia, Jean Kle-uomo ». Eccolo quindi in "Varié- pura ha conosciuto grandi successi nei té », di Dupont. Nel 1930, « L'angelo azzurro » accresce ancora la sua popolarità e l'America lo reclama. in « Tosca ») e americani. La sua A Hollywood ha interpretato: « Nel prima scrittura cinematografica gli gorgo del peccato », « Le colpe dei padri », « The street of sin » (non presentato in Italia), « Crepuscolo di gloria », « Lo zar folle », « Tradimento », « Fighting white slave traffic » (Combattendo contro la tratta delle bianche), che pure non è giunto in Italia. Ritornato in patria, gira « Il favorito degli Dei » e «Tempeste di passione ». Dopo un breve soggiorno in Francia, dove è stato chiamato a interpretare « Le avventure di Roi Pausole », eccolo di nuovo in Germania, per il film che in Italia abbiamo visto alla fine del 1935: «I due re». Sposato, e padre di una bella ragazza, Emil Jannings in privato ama la pacifica vita borghese. Da buon germanico, beve birra, fuma sigari e mantiene agile il suo grosso corpo giocando lunghis-sime partite di golf. Ma anche il sedentario svago della pesca con l'a-

JEAN KIEPURA. È nato nel 1002 retto da Murnau, sali sempre più in quale egli riceve ogni mese ben 7000 mount Studios - Hollywood (Calif.).

6-8 Berlino.

lettere d'amore. Ma veniamo alle doti più sode di questo cantante polacco, che sono appunto una voce tenorile pregevolissima, anche se non molto estesa, ed una recitazione na-

« L'ultimo entrare in cinematografia, Jean Kiepiù celebri teatri lirici europei (ha cantato alla Scala, in «Turandot» e

è stata offerta dal nostro Carmine Gallone, che lo lanciò nel 1930 nel film « La città canora», a fianco di Brigitte Helm. E il successo gli ha arriso anche in questa nuova attività artistica, tanto che da allora egli lavora più intensamente nei teatri di posa che

nei lirici. Dei film che ha girato in Europa, sono stati presentati in Italia: « E lucean le stelle », « Questa notte o mai più », « Aspetto una si-gnora », « Amo tutte le donne ». Nel 1935 ecco che la Paramount pone gli occhi sul bel tenore, del vorite, in tempo di vacanza. E le vacanze ama trascorrerle nei dintorni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni di Vienna della ricordo, e a fin d'anno Jean Kieni della ricordo, e a fin d'anno Jean Ricordo ricordo, e a fin d'anno Jean Ricordo ricor vacanze ama trascorrerle nei dintor-ni di Vienna, dove possiede una vil-nia. Il film per il quale è stato chiamato laggiù si intitola: « Dacci questa notte », di cui l'interprete femminile è un'altra nota cantante: Gladys Swarthout. In Cinelandia era a Sosnowiec, in Polonia. Ha occhi gri- Gladys Swarthout. In Cinelannia era gi e capelli castani e la sua fama di stato preceduto dalla moglie, l'attrice Martha Eggerth, da lui sposata



terminate occasioni, feste pazionali, 11 mesi: 3.466.000. «Fiordalisi d'oricorrenze, ecc., di stabilire che tutti ro », in 4 mesi: 1.298.000. i cinema di prima e seconda visione debbano programmare solo film na- • In questi giorni la stampa tedezionali. La cosa, che potrebbe avere ottimi sviluppi, servirebbe, come è logico, la maggiore introduzione presso la massa, del film italiano già benissimo introdotto fin d'ora. Speriamo di potervi dare presto notizie più concrete al riguardo.

* La cosa vi può sembrare americana, pur riguardando un'attrice italiana, ma non lo è. È una notizia semplice, interessante e un pochino curiosa. Paola Barbara, la protagonista di un film italiano che vedrete prestissimo, « Amazzoni bianche », è anche una scrittrice. Fu a Firenze che essa iniziò la sua carriera letteraria. Al principio essa si dedicò alla studio per seguire la via dell'insegnamento. Poi assai presto, cominciò a scrivere per riviste e giornali, dividendo il suo tempo fra lo studio e il lavoro, fra la casa di via Alfani dove vive e la villa che sua madre ha a Prato. « La Nazione » ed il « Nuovo Giornale » accolsero le sue prime novelle, mentre sulla rivista « Diana ». essa ne pubblicò alcune su soggetti film che ha per interpreti il celebre L'offerta è tanto al di sotto delle parenze.

delle cifre che sono forse le parole Scarlatti, Paisiello, Cimarosa, Spon- pensava a 50.000 lire, non a 5000). io lo considero un gentiluomo. più sincere che l'umanità abbia in- tini, Rossini, ecc. ecc., che pure alventate. Vi vogliamo soltanto dire lora — 1820 — erano già nomi so- Mosjoukine e Harry Baur, vi in- mini, ricchi e poveri, artisti, uomini l'incasso di alcuni film italiani. E vi nanti della musica italiana?

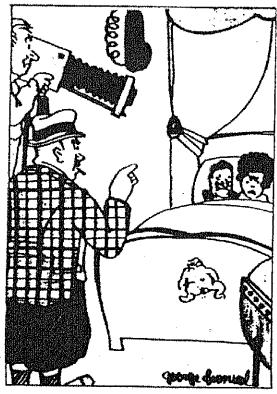
secondo quanto riferiscono le «Infor- Nera » in 24 mesi, ha dato un in- Anzi gravissimo. Solo un'attrice di la R. K. O. non meno di 48; la mazioni Cinematografiche ", di isti- casso lordo di 7.200.000 di lire, Hollywood poteva trovarsi in un im- 200 Secolo-Fox soltanto dodici, ma tuire una settimana dedicata al film «Villafranca», in 17 mesi, ha dato; italiano. Si penserebbe infatti in de- 7.080.000. « Campo di maggio », in

> sca ha riservato un diffuso commento al film " Squadrone bianco » presentato al IV Festival cinematografico di Venezia. I commenti parlano specialmente, con molte parole di lode, della regia di Genina e dell'alto significato del soggetto, e la maggior parte dei corrispondenti tedeschi a Venezia scrive che il film ha meritato sin da ora la Coppa del Duce, sia per la fotografia, che per le finalità etiche che lo ispirano.

88 Noi diffondiamo i film italiani anche in America. È recente la notizia che ben 40 film italiani, saranno presentati negli Stati Uniti dalla «Nuovo Mondo Pictures » la Casa italoamericana che ha la esclusività della produzione italiana per l'America del Nord. (Voi saprete poi che a New York esiste un apposito cinema, il "Cinema Roma", che ha in pro- vista del suo prossimo ritorno in Ingramma soltanto film italiani).

(Fiori da Nizza).

COME SI GIRA UN FILM



E fatevi trovare qui domattina alle 9: gireremo il vostro fidanzamento.

film, sarebbe una cosa curiosa. Che mo leggere nel pensiero, ma questa ta, tuttavia erano ragazzi molto edu-

men aus Nizza» nizzando attualmente.

O Un gesto alla tori d'America hanno fatto un pic- di una vecchia). Marlene. Marlene colo prospettino della loro produ-Dietrich si è tro- zione 1936-37. E così, approssimati- 🛱 Torna ancora Pola Negri. Essa vata recentemente, vamente, è stato calcolato che la Pa-♦ Sempra che si stia progettando, diremo soltanto le cifre. « Camicia a Salisburgo, in un grave imbarazzo. ramount produrrà da 60 a 65 film; barazzo simile. Il fatto è questo: in tra questi «Ramona» che è in technitale: duecentonovantacinque film.

♦ Genina sta fa- cinematografico? Mosjoukine, l'eroe ⊙ Lionel Barrymore farà la parte cendo un altro film del film muto, Harry Baur, la più di una... vecchia. Questo accadrà in Austria. Il film, espressiva maschera del cinema fran- nel film « Le bambole del diavolo », di cui si sono già cese. Ebbene, prossimamente, questi in cui egli sarà anche un terribile e iniziate le riprese, due grandi attori saranno impiegati folle scienziato che trasforma le creaè intitolato a Blu- in un film francese, che si sta orga- ture umane in minuscoli esseri asserviti alle sue gesta criminose. (Se ricordate, anche Lon Chaney, nel ♦ Programma americano. I produt- film «Tre» appariva sotto le vesti

> sarà la protagonista del film «La contessa Volescu » nel quale apparirà sotto le spoglie di un agente di una banda internazionale, in una lussuocolor. La Warner, nientemeno che sa stazione invernale, e nei bassifon-60 film, la Metro 52 e la Columbia di di un porto internazionale. In-58 tra cui due « Frank Capra ». To- somma tutto l'ambiente per i suoi classici ruoli,

> > LEGRETTO

GENTILUOMINI

« La maggior parte degli uomini sono gentiluomini, soltanto c'è chi lo dimostra più o meno. Esaminiamo i

ricolo che mi permettessero di por- flanella e l'abito sportivo! ghilterra, la Radio di Londra ha offer- tare la mia scatola del trucco e non

di caccia che ebbero un successo as- tenore Richard Tauber e Diana Na- ghe normali da lei percepite in cine- film: « Klondyke Lou ». Certamente brillante di scarto, e non brontola, sai lusinghiero. Da allora Paola Bar- pier. Questo film è a sfondo storico matografia, che l'attrice è stata as- il Klondyke non si presta alle galan- quando è sposato, per le note della bara è di casa negli ambienti lette- e si svolge quasi tutto in Italia, nel salita dal timore di discreditarsi. D'al- terie; molti di quei ragazzi si sarebbe- sarta e del parrucchiere. Un uomo rari fiorentini. Anzi, fra poco l'attri- 1820. E fin qui tutto bene. Quello tra parte Marlene non voleva lasciar- ro trovati a disagio in abito da so- può sapere il latino, il greco e tutte ce dourd offrontare il giudizio del che non è bene, è il titolo del film: si scappare l'occasione di prodursi cietà non avendo a disposizione nu- le altre lingue morte e vive; ma se grande pubblico, con un libro che sa- « Il paese senza musica ». Se il ti- ai radioascoltatori inglesi ed ha quin- merose tasche per le rivoltelle; forse non conosce la difficile arte di dire rà pubblicato da un editore di Fi- tolo si dovesse realmente riferire al di accettato, devolvendo il ricavato a qualcuno di loro sarebbe stato im- in cento modi diversi « Ti amo » a luogo dove si svolge l'azione del scopo di beneficenza. (Noi non sappia- barazzato nel maneggiare la forchet- che serve tutta la sua educazione? El Cifre, cifre! Non vi stancate mai i produttori abbiano dimenticato volta, possiamo dirvi che Marlene cati. Finché un uomo non è volgare né volgare, né pedante, io lo reputo

teresserebbe questo grande tandem. politici e uomini d'affari; ho cono-

miei due ultimi film. Il primo ri- sciuto degli stranieri, ho incontrato chiede uomini da salotto; ce ne so- cow-boys, pugilisti, commediografi, no quattro, per essere precisi. In indiani, vecchi e giovani, scapoli, tutta Hollywood non si potrebbero sposati, divorziati, ebbene non c'è trovare quattro attori più galanti di affatto fra l'uno e l'altro la differenquelli, bei ragazzi, intendiamoci, e za che si potrebbe immaginare, ecperfetti gentiluomini. Quando entra- cetto che nell'apparenza. Certo le vo nello studio avreste pensato che ragazze non piangerebbero per un suonasse l'inno americano a vederli amore infelice se pensassero che tutcome si alzavano immediatamente e ti gli uomini sono uguali sotto lo nello stesso istante. Non c'era pe- smoking impeccabile o la camicia di

La cosa importante, per un uomo, to a Marlene la somma di lire 5000, oso pensare a ciò che sarebbe acca- è il modo come si comporta verso la > In Inghilterra stanno facendo un per un'audizione di soli 15 minuti. duto se mi fosse caduto il fazzoletto! donna; il vero gentiluomo non re-« Ed ora vediamo l'ultimo mio gala alla fidanzata un anello con un

> « Finché un uomo non è né avaro, un gentiluomo anche se non conosce « Ho conosciuto ogni sorta di uo- i diversi trucchi di salotto ».

> > Mae West



SE TROVERETE ESAURITO

presso le edicole lo stupendo fascicolo dedicato alla moda della nuova stagione

potrete richiederlo direttamente, con vaglia di L. 12, oppure con francobolli, a RIZZOLI & C. - PIAZZA CARLO ERBA, 6 - MILANO

PANORAMA DELLA MODA (300 modelli, di cui 100 a colori)



l'amore, un film, una ragazza

Romanzo di vita cinematografica di Inez Wallace Puntata 12

Sposiamoci, "dolcezza"...

Nelle settimane che seguirono pene che non aveva nulla a che vedere Iywood. con quello che desideravano fare.

Ralph che pure migliorava, aveva il braccio sinistro spezzato, senza degli Angeli Perduti? contare le ferite di minore importanza e il terribile choc nervoso.

di Jim, fu un successo fantastico di pubblico e di stampa...

cura tutti i mali », è giustissima.

Prima di andare negli «studi» dove lavoravo tutto il giorno, anda- son, — È qui, dietro di voi... vo a trovare il mio bambino e alla sera, prima di rincasare, passavo no e quando Ralph mi telefono non vivace e lo stesso sorriso sulle labdall'Ospedale.

Ma non era la fatica che mi facenima. Come avrei potuto confessare a Ralph che avevo un bambino di un anno?

La soluzione di questo e di altri problemi fu subitamente tolta al mio controllo quando Lawson mi annunciò che saremmo andati a New York per finire i! film.

— È la miglior cosa che ci poteva capitare, — disse Lawson appena fu disteso sui cuscini del compartimen: to del treno che ci portava a New York. — Abbiamo entrambi bisogno di prendere fiato. Trovammo New York coperta di nubi sotto una

pioggia torrenziale e restammo inoperosi per parecchi giorni mettendo Lawson quasi fuori di senno. I negozi e i teatri non servivano neppure a distrarci. Ogni sera, nonostante le proteste di Vera perché sprecavo tanto denaro, chiamandola al telefono per parlare con il mio piccino ed

il suo « Mam-

lario di un anno. Al tele- cosa? sapeva più dire: «Pa- dei miei timori.»

se un giorno Lawson.

perché?

ché mi chiedete di lui? C'è qualche novità?

- No, no! Soltanto credo sia giunto il momento di ritornare a ca-

ciaio arrugginirebbe a restare troppo a lungo sotto la pioggia.

Udii Lawson chiedere:

— Come vanno le cose nella Città

la sua notorietà continua ad essere possono averla... E Lawson nonostante le mie pro- quella di oggi. Credo che Elena le perdere il suo bell'eroe...

— Tacete, idiota! — ringhiò Law-

potei controllare la mia conversabensì il tormento che mi assillava l'a- in quel modo se non vi fosse stato alla libreria e dissi soltanto: nulla da dire sul suo contegno. Mi telefonava tutte le sere, era vero... mi? Alle undici di tut-

te le sere mi to-

glieva dalle

mamamma», che pro- sue braccia per quella comunica- se ci fossimo lasciati il giorno prima, nunciava in una sola pa- zione telefonica. Come avrei potu- Come è possibile che certe persone rola valeva per me il sa- to sapere se fosse o meno la stessa sappiano mettere un ponte tra le

sticcio di agnello a, ma - Non attraversate il ponte pri- cipitassero? Cercai di reagire su me ero lo stesso molto felice, ma di esservi giunta, — egli mi con- stessa: non volevo cadere di nuovo - Ralph vi telefona sigliò saggiamente. - Quel fotografo in suo potere. - Che cos'hai doltutte le sere? - mi chie- è uno sciocco chiacchierone e poi sa- cezza? - chiese ancora dopo qualpete come Hollywood sia pettegola, che secondo, - Che cosa succede? - Si, - risposi, - Ralph era già un'attrazione prima, Abbandònati, amore... ma se questo Oh, nulla.. come il disastro automobilistico e tutto il non vi saranno più viaggi con quel resto, è logico che sia il fulcro di signor Lawson. — Sta bene e ha rico- tutti i pettegolezzi. Per l'amore del — Viaggi? — protestò Lawson. minciato a lavorare. Per- cielo non tormentatevi inutilmente: Volete dire incubi, vero? Ne ho fatto non vi telefonerà più,

In ogni modo fui felice di ritor- zioni. sa. Anche un uomo d'ac- nare a casa. Durante il viaggio d ritorno avevo avuto il tempo di ri- come un caminetto, senza parlare. flettere sui miei affari personali e Ralph stava parlando con enfasi del-Nell'ascensore che ci portava alla più mi avvicinavo a Hollywood più l'ultima canzone quando Perkins ensai spesso ad un libro che avevo figliale newyorkese riconobbi sopra mi sembrava difficile dire a Ralph trò annunciando Jim Nelson. letto, « Le vie del destino », nel qua- il mare di cappelli, un fotografo che del mio bimbo. Non sarebbe stata aveva sempre creduto che io fossi

Ancora una volta Lawson disse che mi torturavo per nulla e che Ralph tò, - ma posso aspettare... forse è - Benissimo. Ralph Taylor è ri- in fondo non mi aveva mai chiesto meglio che rimandiamo a domani. tornato alla sua orchestra e fa l'eroe di sposarlo. Forse ora che aveva ri- Mi dedicherai una mezz'ora di « La fanciulla d'Orleans », che fu con il suo braccio attorno al collo. trovata la sua libertà non sentiva più tempo? lanciata proprio nel periodo del di- È stata veramente una terribile di- il bisogno di legarsi a me... spesso per molto tempo in circolazione, se a meno di una donna quando non visamente che ne fui sgomenta. —

i bauli gli telefonai.

Alle nove, subito dopo lo spettacolo del pranzo, Ralph entrò nel Tutto ando per traverso quel gior- mio salotto con il suo solito passo va dimagrare in modo allarmante. La gente non avrebbe chiacchierato invece mi attaccai disperatamente detto!

- Salve, Ralph!

settimane, come se fossero ore e rifono il mio bambino non - La sera seguente parlai a Lawson portare ogni cosa al punto in cui erano prima che gli avvenimenti preora con « La canzone della sera », è l'effetto che New York fa su di te,

> avrete tempo a farlo quando egli indigestione per tutta la vita di « esterni » dell'Est, d'ora innanzi fotograferemo tutto qui... anche se dovessi fare io stesso le ricostru-

> > Seduta in un angolo, Vera fumava

– Buon giorno a tutti, – egli le i personaggi del dramma si tro aveva lavorato per noi. A giudicare un'impresa facile quella di chieder- disse facendo un saluto circolare, vavano in balla del destino e agiva- dalla sua conversazione con Lawson gli di prendere il figlio di un altro - Ho saputo appena ora che sei rino secondo un fato imperscrutabile doveva essere appena tornato da Hol- uomo, specialmente dopo che egli tornata, Elena... ma forse disturbo? — Affatto, Jim, — risposi, — en-

— Ero venuto per parlarti, — esi-

— Un momento, Nelson, — lo invorzio e dell'imminente matrimonio sgrazia, poveretto... ma non resterà gli uomini credono di non poter fare terruppe Ralph e parlò così improv-Non avete bisogno di andarvene, se Chissà se egli sarebbe venuto a lo desiderate, potremo lasciarvi soli, teste aveva iniziato un nuovo film Bruns farebbe bene a ritornarsene trovarmi la prima sera del mio ar- però desideravo dirvi prima, che se provando che la teoria: « il lavoro sulla Costa Occidentale, se non vuo- rivo? Soltanto quando ebbi disfatti volete parlare di... « Pasticcio di agnello », desidererei di restare,

Paradiso

— Vera! — gridai voltandomi bra. Avrei voluto precipitarmi verso verso di lei, quasi fuori di me, -zione che risultò fredda e forzata. di lui e buttargli le braccia al collo, non ti perdonerò mai quello che hai

Ralph, s'intromise,

- Non eccitarti. Vera non me lo - Salve, dolcezza! - mi rispose. ha detto con l'intenzione che tu crema non aveva telefonato ogni sera a — Come sta la mia bambina? — e di. Per caso, ho appreso del bimbo. sua moglie mentre diceva di amar- mi baciò come se non fosse accaduto. Un giorno che mi sentivo più triste nulla dall'ultima volta del solito andai a trovare Vera senche ci eravamo za avvertirla: avevo bisogno di parveduti come lare di te con una persona amica. Ebbene entrai sotto il porticato e là, in grandezza naturale, sedeva « Pasticcio di agnello »,

> siccino solo, — si scusò Vera, per andargli a preparare il succo di arancio e quando ritornai... Ralph era seduto in terra accanto a lui. Che cosa dovevo fare? Sapevo che il pensiero del bimbo e di Ralph ti tormentava l'anima e siccome a-

Avevo lasciato un momento il

vrebbe pur dovuto sapere tutto una volta o l'altra, ho pensato che sarebbe stato più facile se glielo avessi detto io in vece tua. Ti assicuro che non mi sento affatto in colpa per aver fatto questo; quello che mi preoccupava invece, è di avergli permesso di portarlo fuori a passeggio. -- Ha portato a passeggio il bambino? — chiesi non credendo ai miei orecchi.

-- Niente di grave caera. Un giorno lo portai alle prove dell'orchestra di Ralph — Vera non potè trattenere un sorriso di beatitudine, — ti assicuro che quasi sfasciò l'orchestra. Volle provare tutti gli strumenti e li restitui come un piccolo gentiluomo, quando si accorse di non poterli suonare; però ottenne un grandissimo successo con la grancassa... Pagherò quel guaio, — aggiunse Vera con aria colpevole, - figurati che l'ha forata

EUOLUZIONE

Marion Davies, la veterana delle dive, la più lunga carriera cine-matografica di Hollywood, se si esclude Mary Pickford; ed infine, per la sua nota amicizia con Hearst, lo zar del cinema, la più potente delle dive. Eccovi la complicata evoluzione della sua com-



1922: Marion inizia la sua carriera con la civetteria stile dopoguerra: riccioli tentatori e fiore in bocca



1925: Un gran cambiamento di rotta: la d va si modernizza e la civetteria usa i capelli tagliati alla maschio.



1928: Tornata di moda, sullo schermo. la donna normale, Marion torna civetta ma questa volta romantica.



1932: E l'epoca del biondo-platino provocante e Marion si distingue con un "platino" casto e sentimentale.



1936: Dopo tante trasformazioni, Marion Davies trova la sua ultima formula in un fascino che potremo chiamare ''intelligente''.

Malata di nostalgia per i soggetti d'ambiente russo, Anna Sten, la Katiuscia Maslova di "Resurrezione", torna a recitare nel film "Una donna sola", tra balalaiche e passi di danza slava. (Soc. An. Grandi Film).



MARIO BUZZICHINI, Direttore responsabile

Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Erba N. 6 - Telefono N. 20-600, 24-808.

RIZZOLI e C. - Anonima per l'Arte della Stampa - Milano 1936-XIV.

Le novelle e gli articoli la cui accettazione non viene comunicata direttamente agli autori entro il termine di un mese s'intendono non accettati. I manoscritti non si reslituiscono. Proprietà letteraria riservata. Pubblicità: Agenzia G. Breschi - Milano, Via Tomaso Salvini N. 10, Telefono N. 20,907 - Parigi, Faubourg Saint-Honoré N. 56.

Riproduzioni eseguite con materiale fotografico « Ferrania »